
Diocesi: Tasca (nuovo arcivescovo Genova), "desidero essere vostro fratello, per camminare insieme"

"L'Eucaristia che stiamo celebrando è il rendimento di grazie più bello e perfetto che possiamo offrire al Padre". Così mons. Marco Tasca, nuovo vescovo di Genova, nel saluto di ringraziamento al termine della celebrazione eucaristica per la sua ordinazione episcopale. La messa, presieduta dal card. Angelo Bagnasco, si è svolta stasera. "Il mio grazie commosso e sentito va anzitutto a Dio - ha detto -, per il dono della vita e della vocazione alla vita religiosa e sacerdotale che per mezzo dell'effusione di grazia appena ricevuta giunge oggi alla sua pienezza". Mons. Tasca ha ringraziato Papa Francesco "per la fiducia che ha riposto in me mandandomi a voi come vescovo": "Nel bell'incontro che abbiamo avuto lo scorso maggio, ho avuto modo di esprimergli direttamente la mia disponibilità e obbedienza: insieme a voi gli assicuro, ora, il ricordo orante e l'affetto filiale di tutta la nostra Chiesa". Poi ha espresso gratitudine al card. Bagnasco suo predecessore: "Da lui ricevo il testimone della guida di questa porzione di popolo di Dio: la tradizione che da questo momento ci lega anche sacramentalmente sia segno di una comunione nel servizio alla Chiesa genovese, che continuerà nel tempo, pur nelle mutate forme". Ringraziamenti anche ai confratelli vescovi, ai presbiteri, ai diaconi, ai membri della vita consacrata, ai seminaristi, ai laici, alle autorità di ogni ordine e grado e tutti gli uomini di buona volontà. "Con molta semplicità - ha precisato - vorrei dirvi che desidero essere vostro fratello, non solo vostro padre: cammineremo insieme, prendendoci cura gli uni degli altri, manifestando con la vita prima ancora che con le parole il nostro essere comunità di fratelli e sorelle in Cristo". Il nuovo vescovo ha poi ringraziato con commozione la sua famiglia di origine e la sua famiglia di elezione: l'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Come pure i tanti amici presenti e non: "Chi mi conosce sa che per me l'amicizia è un valore fondamentale".

Patrizia Caiffa